

COMUNE DI MODENA

Prot. Gen: 2014 / 97790 - SI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaquattordici il giorno otto del mese di agosto (08/08/2014) alle ore 09:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

			PR.	AS.
1	MUZZARELLI Gian Carlo	Sindaco	Presidente	SI NO
2	CAVAZZA Gianpietro	Vice Sindaco	Assessore	SI NO
3	GIACOBAZZI Gabriele		Assessore	NO SI
4	VANDELLI Anna Maria		Assessore	SI NO
5	CAPORIONI Ingrid		Assessore	SI NO
6	ROTELLA Tommaso		Assessore	SI NO
7	URBELLI Giuliana		Assessore	SI NO
8	GUERZONI Giulio		Assessore	SI NO
9	FERRARI Ludovica Carla		Assessore	SI NO
			TOTALE N.	8 1

Assenti giustificati: Giacobazzi

Assiste il Vice Segretario Generale del Comune Maria Teresa Severini

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 399

PRIME AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE E PER UNA CITTÀ INTELLIGENTE

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati gli “Indirizzi di Governo del Comune di Modena, 2014-2019” approvati dal Consiglio comunale con deliberazione n. 57 del 3 luglio 2014;

Richiamata la propria deliberazione n. 218 del 6 maggio 2014, ad oggetto: “Agenda Digitale Locale - Approvazione documento finale progetto MADLER”;

Visto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 19 luglio 2010 il Comune di Modena ha aderito alla Società Lepida S.p.A. con sede in Bologna - Via Aldo Moro n. 64;

Considerato che Lepida S.p.A. è la società a capitale totalmente pubblico, istituita con Legge Regionale n.11 del 24 maggio 2004, strumento operativo per la pianificazione, lo sviluppo, la gestione delle infrastrutture di telecomunicazione degli enti soci (azionisti) e degli enti collegati alla rete Lepida e per l'erogazione di alcuni servizi telematici specifici inclusi nell'architettura di rete;

Considerato, inoltre, che Lepida S.p.A., in quanto società in house providing a totale capitale pubblico che svolge la maggior parte delle proprie attività a favore degli enti pubblici a cui appartiene, costituisce, a tutti gli effetti, una competenza specialistica interna in materia di infrastrutture di telecomunicazioni, per tutti gli enti azionisti, tra cui il Comune di Modena;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 24 marzo 2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Emilia Romagna e gli Enti del territorio regionale aderenti con la denominazione “Nuova convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della community network Emilia Romagna”;

Considerato che nello schema di convenzione approvato con la deliberazione consiliare sopra richiamata, si indicano, tra l'altro, le seguenti finalità:

- proseguire in modo condiviso nel processo di innovazione digitale per la crescita complessiva del territorio emiliano-romagnolo, applicando il paradigma del reale ed effettivo uso dei servizi da parte del target di utenza e della trasparenza dei processi e delle informazioni gestite verso la comunità;
- condividere politiche e strategie, co-progettare e realizzare interventi, esercire in modo integrato i servizi, consolidando e alimentando il Sistema a Rete ed ampliandone il perimetro;
- fare massa critica ed economie di scala e dare continuità a quanto sino ad oggi realizzato, ed alle progettualità poste in essere, consolidando il metodo delle migliori pratiche e del riuso delle soluzioni;

Considerato, inoltre, che nello schema sopra indicato si sottolinea che le politiche di sistema vengono definite attraverso lo strumento delle Agende Digitali locali fra loro coordinate con l'Agenda Digitale regionale (coincidente con il Piano Telematico

Regionale PiTER), si conferma un modello a rete in cui gli enti sottoscrittori ne rappresentano i nodi e partecipano allo sviluppo ed alla crescita del sistema e si stabilisce che gli interventi realizzati nel sistema verranno attuati valorizzando appieno la rete Lepida, le piattaforme, le anagrafi ed i servizi di base che già sono disponibili;

Visto che con propria deliberazione n. 737 del 28 dicembre 2012 ad oggetto: "Realizzazione della nuova rete telematica urbana del Comune di Modena – Determinazioni", la Giunta comunale, aderendo al progetto di realizzazione della Rete Telematica cittadina "Metropolitan Area Network" (MAN), ha permesso la realizzazione, insieme alla Provincia di Modena ed alla regione Emilia Romagna, di una rete in fibra ottica di proprietà degli Enti finanziatori (Comune, Provincia e Regione) che collega oltre 105 sedi di questi Enti, di cui 48 del Comune di Modena, senza però prevedere il collegamento delle sedi dei nidi, delle scuole d'infanzia, delle scuole elementari e medie per meri limiti alla capacità di investimento;

Vista la propria deliberazione n. 451 del 8 ottobre 2013, con la quale è stato stipulato un accordo con Hera S.p.A. (che opera attraverso Acantho S.p.A.) per realizzare la copertura WI-FI delle scuole primarie e secondarie di primo grado (elementari e medie) nel territorio comunale;

Vista la propria deliberazione n. 87 del 6 marzo 2012, con la quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di una rete WI-FI pubblica per la copertura di diverse aree del territorio comunale al fine di distribuire il servizio di Internet senza fili gratuitamente a cittadini, turisti ed altre persone temporaneamente presenti in città e che la rete, realizzata grazie al finanziamento della Banca Popolare dell'Emilia Romagna (BPER) ha permesso di attivare gli attuali 65 hot spot WI-FI in altrettante zone nel territorio comunale, oltre che nelle sedi delle agenzie del citato istituto bancario;

Considerato che l'attuale impianto infrastrutturale per la diffusione di segnale WI-FI è composto dai seguenti punti, che pure non appaiono sufficienti né per capillarità di diffusione né per efficacia del segnale:

1. Piazza Grande;
2. Autostazione;
3. Chiostro della Biblioteca Delfini;
4. Biblioteca Delfini;
5. Biblioteca Crocetta - Palazzina Pucci;
6. Biblioteca Rotonda;
7. Biblioteca Villaggio Giardino;
8. Giardini Pubblici - Giardino Ducale Estense;
9. Bar dei Giardini Pubblici - Giardino Ducale estense;
10. La Tenda;
11. Largo Porta Bologna;
12. MEF - Museo Casa Enzo Ferrari;
13. Palazzo dei Musei;
14. Parco delle Mura (Angolo Teatro Storchi);
15. Parco della Resistenza (area giochi);
16. Parco XXII Aprile (area giochi);

17. Piazza Dante - Stazione Treni;
18. Piazza Matteotti;
19. Piazza Mazzini;
20. Piazza della Pomposa;
21. Novi Ark;
22. Stadio Braglia;
23. Stazione Piccola (banchina);
24. Via Emilia Centro;
25. Agenzie cittadine della BPER;

Tenuto conto che in occasione della riunione del Comitato Tecnico della Community Network Emilia Romagna del 15 luglio 2014, sono stati ricordati e presentati i progetti del Piano Telematico Regionale denominati WIFED e SCHOOLNET di rilevante interesse per il Comune di Modena in quanto il primo ha l'obiettivo di rendere disponibile la rete WIFI con una densità di 1 access point per ogni 1.000 abitanti ed il secondo di collegare alla rete Lepida le scuole di ogni ordine e grado;

Considerato che entrambi i progetti prevedono la progettazione gratuita a carico di Lepida S.p.A. e l'erogazione dei servizi di connettività gratuita e che l'adesione al progetto SchoolNet prevede un cofinanziamento a carico della Regione Emilia Romagna pari al 50% degli investimenti previsti;

Ritenuto necessario ampliare la rete MAN in fibra ottica sia per rendere i servizi a banda larga disponibili per le scuole e nelle zone comunali, a vocazione residenziale o produttiva non attualmente raggiunte da servizi a banda larga sia al fine di porre le basi infrastrutturali per l'estensione dei servizi di tipo WI-FI pubblici ad un sempre maggior numero di utenti;

Vista la propria deliberazione n. 46 del 12 febbraio 2013, ad oggetto: "Adesione al Progetto "ANA-CNER" - Sistema interoperabile di accesso ai dati della popolazione residente dell'Emilia Romagna";

Vista la propria deliberazione n. 299 del 21 maggio 2014, ad oggetto: "Approvazione delle linee guida relative al riutilizzo e messa a disposizione in "Open Data" dei dati pubblici del Comune di Modena";

Considerata positivamente l'elaborazione che ha prodotto l'esperienza del modello "Modena Smart Community" così come descritto nel portale <http://www.comune.modena.it/modenasmartcommunity/it><http://www.comune.modena.it/modenasmartcommunity/it><http://www.comune.modena.it/modenasmartcommunity/it><http://www.comune.modena.it/modenasmartcommunity/it><http://www.comune.modena.it/modenasmartcommunity/it>;

Considerato che il Comune di Modena offre già ai propri utenti, cittadini e imprese, un insieme importante di servizi on line sia di tipo interattivo sia di tipo informativo e che lo sviluppo di ulteriori servizi on line, unitamente al processo di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, è parte integrante e sostanziale del progetto di semplificazione amministrativa che il Comune di Modena ha da tempo inserito

nelle sue linee di azione strategiche;

Ritenuto opportuno confermare l'importanza di questo processo, potenziarne gli obiettivi e consolidare gli strumenti progettuali e organizzativi ad esso funzionali;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Vista la delega di funzioni Prot. 96243 del 04.08.2014 con la quale il Dirigente Responsabile del Settore Affari Generali ed Istituzionali, dott. Giampiero Palmieri delega le proprie firme, per quanto di competenza, alla dott.ssa Susanna Pivetti, Responsabile del Servizio Affari Istituzionali e Contratti per il periodo di sua assenza, dal 07 al 09 agosto 2014;

Visto, pertanto, in ragione della delega sopra richiamata, il parere favorevole della Responsabile del Servizio Affari Istituzionali e Contratti, dott.ssa Susanna Pivetti, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Finanze ed Economato del Settore Politiche Finanziarie e Patrimoniali, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., come da comunicazione prot. 39423 del 28.3.2013;

Dato atto che il grado di realizzazione delle azioni e dei progetti riportati nel dispositivo della presente deliberazione saranno vincolati alla disponibilità di risorse finanziarie disponibili a bilancio;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di approvare, per i motivi esposti in premessa, la realizzazione delle seguenti azioni e progetti funzionali all'innovazione delle infrastrutture e dei servizi ICT utili per migliorare i rapporti con i cittadini e le imprese modenesi:

1. **copertura della città con WIFI libero e gratuito**, senza vincoli di utilizzo, realizzato senza alcuna autenticazione, per massimizzare l'accoglienza turistica, con un piano progressivo di copertura mirato ad un punto di accesso ogni 1000 abitanti, alimentato da banda ultralarga, in grado di valorizzare gli investimenti effettuati per realizzare la MAN cittadina del Comune e di Regione e Provincia attraverso un opportuno convenzionamento, con un piano di primi 30 punti di accesso aggiuntivi rispetto a quelli già in funzione entro il 2014, oltre alla revisione ed aggiornamento dei punti già in essere;
2. **connessione con rete MAN per banda ultra-larga dei principali luoghi pubblici di**

aggregazione (a partire dal Museo Enzo Ferrari) e verifica della fattibilità tecnica ed economica per estendere la banda larga a tutte le scuole primarie di primo e secondo grado e contestualmente, ove utile e possibile, all'installazione di punti "hot-spots" per rete Wi-Fi;

3. **mappatura delle esigenze di connettività con banda ultra-larga nelle aree industriali ed artigianali** presenti nella città, con verifica delle esigenze degli imprenditori in termini di banda, simmetria, scalabilità, affidabilità e formazione oltre che verifica delle disponibilità alla infrastrutturazione spontanea da parte degli operatori di telecomunicazioni che agiscono sul territorio; mappatura delle iniziative di infrastrutturazione dei cittadini in banda ultra-larga con strategie FTTH e FTTC da parte degli operatori di telecomunicazioni che agiscono sul territorio con concertazione delle aree di intervento e con azioni di semplificazione amministrativa e messa a disposizione di infrastrutture pubbliche per accelerare ed uniformare la distribuzione sul territorio, prevedendo **azioni per facilitare la diffusione della connettività a banda ultra-larga** in aree industriali ed artigianali a fallimento di mercato, per aumentarne l'attrattività e la produttività;
4. progettazione e realizzazione di **un sistema digitale per la raccolta di opinioni, per il coinvolgimento, l'informazione e la partecipazione dei cittadini** nella valutazione di progetti alternativi che coinvolgano il Comune di Modena, laddove possibile con impostazione di analisi costi/benefici, completato da attività a supporto del dibattito pubblico e per coinvolgere i cittadini nel dibattito sui temi di volta in volta selezionati dalla Pubblica Amministrazione;
5. **revisione ed aggiornamento della strategia comunicativa del Comune di Modena**, con particolare attenzione ai sistemi digitali ed alla loro integrazione con gli altri canali di informazione e con i veicoli più tradizionali, procedendo dal ridisegno fino alla revisione strutturale del portale Monet e dei siti satellite ad esso connessi, realizzando un apposito sito web per turismo/cultura, predisposto nelle lingue straniere del turismo contemporaneo ed adeguatamente veicolato su canali internazionali, connesso con gli strumenti social e con le "app" maggiormente diffuse per l'incoming e per il booking, nell'ottica della costituzione spontanea di banche dati delle esperienze positive legate al territorio;
6. costruzione di **un sistema di monitoraggio ambientale e territoriale** basato su sensori distribuiti in città in corrispondenza di punti particolarmente significativi in relazione ai diversi tipi di indagini eseguite, quali ad esempio, quelle relative al passaggio di auto, al rumore, alla qualità dell'aria;
7. progettazione di un **Data Center territoriale** da configurare come centro servizi infrastrutturale utilizzabile dal Comune di Modena, dalla Provincia di Modena, da altri Enti Locali della provincia, dall'Università di Modena e Reggio Emilia, dalle strutture della Sanità e da Associazioni e Imprese Private. Tale Data Center potrebbe inizialmente affiancarsi e poi gradualmente sostituirsi ai diversi CED oggi esistenti e gestiti dai singoli Enti-Istituzioni e potrebbe-dovrebbe integrarsi con la rete dei Data Center regionali attualmente in fase di realizzazione. Al progetto condiviso con gli altri partner pubblici e privati, il Comune di Modena potrebbe rendere disponibile l'area o

l'edificio utilizzabile oltre che le risorse professionali e tecnologiche disponibili. Il Data Center non sarà progettato per corrispondere alle sole esigenze specifiche del Comune di Modena, ma sarà in grado di massimizzare l'interoperabilità fra Enti e la flessibilità della gestione e della fruizione dei dati, permettendo anche di mettere a sistema le iniziative regionali e le altre iniziative cittadine, ottimizzando le risorse disponibili con lo scopo di realizzare una strategia a basso impatto energetico ma ad elevato potenziale in termini di ricadute sociali, di risorsa per aziende private (non solo a quelle del settore ICT) e per aumentare l'affidabilità (continuità di servizio) e la sicurezza dei sistemi informatici sia logica che fisica (disaster recovery);

8. **continuità Operativa e Disaster recovery.** come richiesto, tra l'altro, dal Codice per l'Amministrazione Digitale, stante che i recenti eventi naturali hanno messo in evidenza la criticità dei sistemi informativi dei Comuni per la gestione delle emergenze e nel contempo la debolezza degli stessi a fronte di possibili disastri che comportino la perdita della disponibilità degli stessi dando atto che:
 - questo implica sia la disponibilità di un data center secondario, attualmente realizzato presso la sede della Polizia Municipale, ma che potrebbe essere ospitato nella rete di Data Center regionali, sia la stesura del Piano di Disaster Recovery;
 - in collaborazione con l'Uni Mo-Re, il Comune ha messo a punto e testato una procedura per l'analisi dei rischi e delle criticità che verrà utilizzata per la realizzazione del Piano per il DR che definirà le priorità ed i tempi di riavvio dei servizi informatici;
9. **introduzione di una metodologia di approccio all'innovazione coerente con le "Idee per Modena Digitale"** all'interno della Pubblica Amministrazione e fra Pubblica Amministrazione e cittadini, capace di utilizzare sistematicamente ogni iniziativa messa a disposizione dal Piano Telematico Regionale e/o da LepidaSpA e/o dalla programmazione comunitaria-nazionale-regionale, sul fronte dei diritti alle reti tecnologiche, dei diritti all'informazione e alla conoscenza, dei diritti dei servizi alle persone e alle imprese, dei diritti all'accesso ai dati ed in generale a tutto ciò che rappresenta la base per un città intelligente, che proceda anche dalla predisposizione di un programma di formazione delle risorse umane interne alla Pubblica Amministrazione, un programma di comunicazione, integrata fra soggetti generatori e fruitori di servizi, che affronti di volta in volta temi chiave quali fondamentali o applicazioni di management, marketing, customer-care, controllo di gestione, lavoro in team;
10. realizzazione di un sistema di **etichette digitali** bidimensionali con tecnologia "light bluetooth", completato da un sistema di **totem digitali** e **city monitor** opportunamente disposti nell'ambito degli accessi e dei luoghi di aggregazione del centro storico, che generi la mappatura e la georeferenziazione delle emergenze presenti nel tessuto urbano organizzando i contenuti, sia privati che pubblici, in **mappe tematiche** quali, ad esempio, percorsi culturali, storico-artistici, architettonici, d'arte, delle tradizioni locali, dello shopping, del mondo degli eventi, trasformando la città in un expo diffuso e flessibile che generi uno scambio di dati interattivo con i dispositivi smartphones e tablets dei fruitori, siano essi cittadini o turisti, con esperienze personalizzate e dinamiche, fruibili attraverso una specifica app o web-app;

11. progettazione e realizzazione, unitamente ai partners locali e territoriali, di **un sistema di navigazione della rete infrastrutturale del Trasporto Pubblico Locale** capace di raccogliere le informazioni attuali su mezzi, risorse, percorsi, flussi, domanda di trasporto e gestirle nel tempo per costanti aggiornamenti, fornendo risposte interattive alle esigenze di mobilità dei cittadini integrando principalmente il trasporto su gomma, quello su ferro e la mobilità dolce, fornendo informazioni rese in formato grafico adeguato e con contenuti georeferenziati, capace di supportare la pianificazione di un itinerario o in generale l'utilizzo dei mezzi, migliorandone l'esperienza, recuperando informazioni di customer satisfaction, provvedendo ad un costante flusso di informazioni quali, ad esempio, lo stato di servizio dei mezzi e la localizzazione in tempo reale;
12. promozione dell'utilizzo da parte della popolazione del **sistema Rilfedeur** (standard regionale già in uso presso la gran parte degli Uffici Relazioni con il Pubblico e dei Corpi di Polizia Municipale e Provinciale della regione Emilia Romagna) per la gestione del *customer relationship management*, per la raccolta via WEB e per la gestione digitale delle segnalazioni dei fenomeni di degrado urbano;
13. promozione della **diffusione del sistema FedERa** (Federazione degli Enti dell'Emilia-Romagna per l'Autenticazione), peraltro compatibile con il futuro sistema di gestione nazionale delle identità digitali denominato SPID, per dare la possibilità ai cittadini di accedere a tutti i servizi online del Comune di Modena e degli Enti e dei soggetti pubblici della Regione Emilia-Romagna tramite un'unica credenziale di accesso;
14. aggiornamento ed implementazione delle attività di **“controllo di gestione”** e realizzazione, con opportuna campagna di comunicazione (del tipo infografiche e brevi relazioni descrittive), di una attività di pubblicizzazione degli esiti delle analisi ritenute di maggiore interesse su apposita sezione del sito WEB del Comune di Modena;
15. promozione di un sistema **di car-sharing con veicoli elettrici** di nuova generazione anche in uso alla Pubblica Amministrazione;
16. realizzazione di **un sistema di rilascio delle autorizzazioni ZTL interamente gestito on-line** da parte della Polizia Municipale, che massimizzi la flessibilità nell'uso delle fasce orarie per l'accesso al Centro Storico ai soggetti in possesso dei requisiti (residenti, lavoratori, trasportatori, fruitori occasionali, ecc.), possibilmente completato da funzioni di navigazione della viabilità in regime di ZTL e di avviso cronometrico attraverso SMS o notifiche su smartphone;
17. **aumento e miglioramento dell'offerta di servizi innovativi resi a cittadini e imprese** implementando e realizzando soluzioni software, lato back-office e front-office, orientate alla dematerializzazione dei processi amministrativi: servizi resi disponibili sul portale WEB del Comune, ovvero per un utilizzo in mobilità (tramite smartphone, tablet, ecc), sviluppata nei seguenti ambiti progettuali:
 - a. **semplificazione amministrativa e dematerializzazione nella gestione delle pratiche e dei documenti** (dalla gestione cartacea alla gestione

digitale non solo delle deliberazioni e delle determinazioni, ma degli iter dei documenti prodotti nell'Ente) attraverso un sistema di coordinamento progettuale trasversale a settori, servizi, uffici sia operativo che di supporto decisionale e di consulenza (con soluzioni che potrebbero rientrare fra i servizi gestiti in accordo con altri Enti Locali quali “servizi di Area Vasta”);

- b. **ampliamento dei servizi online nell’ambito dell’Anagrafe della Popolazione** in particolare alle pratiche di residenza/cambio di indirizzo con gestione dello stato di avanzamento della pratica (consultabile anche tramite e-mail/sms dal cittadino) e completamento della messa in esercizio del sistema ANA-CNER per la consultazione online dei dati anagrafici della popolazione da parte degli Enti della PA. Anche in questo ambito si ritiene possibile attivare come “servizi di Area Vasta” quelli di un possibile supporto tecnico ad altri Comuni che volessero mettere a disposizione dei loro cittadini servizi demografici on line;
- c. **estensione della gestione online degli appuntamenti** per il Comune e per altri enti pubblici (già in uso per Anagrafe, Edilizia Privata, Provincia, Comune di Carpi, Prefettura) a tutti gli sportelli di altri uffici comunali (Tributi, Istruzione, Ufficio casa, ecc.) ed alla Questura (potenziale “servizio di Area Vasta”) ed adeguata comunicazione del servizio;
- d. **implementazione dei servizi resi dal settore finanziario** anche per migliorare i rapporti con i fornitori, sia tramite l'introduzione della fatturazione elettronica ed il completamento dei processi di dematerializzazione dei principali documenti contabili del ciclo passivo dell’ente (determinazione di impegno di spesa, fattura, disposizione di liquidazione e mandato), sia tramite la messa in esercizio del sistema on-line del fascicolo elettronico dei fornitori, che permetterà di raccogliere in formato digitale tutte le informazioni attinenti al rapporto con ciascun fornitore sia la messa in esercizio degli avvisi di pagamento in formato digitale;
- e. **progettazione e realizzazione di un sistema specifico per i servizi Tributi**, ma sufficientemente flessibile da poter essere adottato nell’ambito di altri settori, per la raccolta on line, con applicazione guidata, delle dichiarazioni IMU e TASI, a partire dalle istanze di riduzione d'aliquota o con agevolazioni, e per l’applicazione della TASI, riferita solo all'abitazione principale, attraverso la messa a disposizione on line del modello F24 precompilato per il contribuente;
- f. **messa in esercizio**, nell'ambito delle iniziative e dei progetti per il contrasto alla corruzione ed alla evasione fiscale locale ed erariale (mediante segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate), del **sistema ACSOR** (a riuso regionale) che consente l'incrocio fra diverse

banche dati strategiche (anagrafe imprese, anagrafe popolazione, anagrafe tributaria, atti unici notai, catasto urbano, contratti di locazione, dichiarazioni dei redditi in formato sintetico e analitico, successioni, tributi, utenze elettriche, utenze gas, licenze commerciali, pratiche edilizie, tta, dichiarazioni isee.....), a regime, utilizzabile anche per combattere i fenomeni corruttivi e le infiltrazioni criminali nelle attività di impresa;

- g. **aggiornamento, miglioramento ed implementazione del servizio per la gestione on line delle pratiche per la Richiesta di CDU** (Certificazione d'Uso Urbanistica) in accordo con il Consiglio Notarile, per l'ambito Territorio ed Edilizia Privata, con la prospettiva del "servizio di Area Vasta" per gli altri Comuni della provincia; in particolare è prevista la gestione dei pagamenti in modalità on-line tramite la piattaforma regionale detta Payer; **verrà aggiornato ed implementato anche il sistema di gestione on-line delle pratiche dell'edilizia privata** consentendo l'inoltro telematico delle pratiche edilizie con protocollazione automatica;
- h. **messa in esercizio di servizi on line per la gestione delle comunicazioni al Comune di Modena delle autorizzazioni ZTL** per invalidi, per permessi ZTL temporanei ed esenzioni temporanee al pagamento dei parcheggi in zona blu per albergatori e cittadini in possesso dei relativi requisiti;
- i. **completamento e messa in esercizio di sistemi di gestione digitale delle pratiche in riferimento al progetto di unificazione degli sportelli al cittadino denominati SUAP e SUE** (commercio e edilizia) attraverso il completamento e la messa in esercizio dell'integrazione di SUAPER con il sistema di backoffice VBG. Sono previste azioni di promozione all'utilizzo di SUAPER nei confronti di imprese ed associazioni;
- j. estensione dei servizi on line dell'istruzione anche al **pagamento digitale delle rette scolastiche** tramite integrazione con Payer;
- k. **aggiornamento e completamento del sistema informatico a supporto delle politiche abitative**. E' in fase di sviluppo un sistema informatico totalmente digitale che permetterà la gestione integrata di back-office e front-office con possibilità di presentare le diverse tipologie di domande in modalità on line (Agenzia Casa, Fondo Sociale, ERP), di pubblicare le graduatorie e di gestire la raccolta delle offerte di immobili da rendere disponibili all'Agenzia Casa per affitti calmierati con possibilità anche di gestire il rapporto domanda-offerta di immobili in locazione agevolata;
- l. **completamento con ulteriori sviluppi del "Portale della Trasparenza"** reso disponibile, ottemperando ad obbligo di legge, sul

sito WEB del Comune, anche per corrispondere alle normative in materia di anti-corruzione in particolare, quelle emanate dall' AVCP in materia di contratti e opere pubbliche;

- m. **attuazione delle linee guida sulla pubblicazione degli OPEN DATA** del Comune approvate dalla Giunta comunale e, conseguentemente alla pubblicazione dei primi data-set in formato open-data (strade e civici, edifici, verde, limiti amministrativi, scuole, demografia, prezzi, sinistri, lavoro, edilizia, elezioni, dati della trasparenza, ecc), ideazione e realizzazione di un'opportuna campagna di comunicazione. In fase iniziale, in riferimento ad accordi intercorsi con la Regione, i dati verranno pubblicati sul sito Open Data della Regione Emilia Romagna.

18. iniziative di coinvolgimento dell'associazionismo e di altri soggetti al fine di costruire **azioni concertate per l'incremento delle competenze digitali** dei cittadini e per la facilitazione del loro accesso ai servizi on line del Comune e delle altre amministrazioni ed aziende pubbliche;

- di dare atto:

= che con successivi provvedimenti saranno puntualmente definite le spese a carico del Comune per la realizzazione delle azioni e dei progetti funzionali sopra riportati;

= che le spese a carico del Comune dovranno essere ricomprese nei bilanci di previsione tempo per tempo vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Gian Carlo Muzzarelli

Il Vice Segretario Generale
f.to Maria Teresa Severini

=====

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 18/08/2014

Il Vice Segretario Generale
f.to Maria Teresa Severini

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28/08/2014 ai sensi dell.art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

COMUNE DI MODENA
Settore Affari Generali ed Istituzionali
Sistemi Informativi

Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 399 del 08/08/2014

Oggetto: PRIME AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE E PER UNA CITTÀ INTELLIGENTE

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Per il Dirigente Responsabile
f.to dott.ssa Susanna Pivetti

Modena, 7 agosto 2014

- Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

p. Il Ragioniere Capo
dott.sa Stefania Storti

Modena, 7 agosto 2014

Assessore proponente
f.to Ludovica Carla Ferrari